

La festa

Ad Ameno stile e gusto Due giorni «eccellenti»



Stradine lastricate, case antiche tutte diverse, la chiesa parrocchiale del XIV secolo e Palazzo Tornielli, centro di cultura locale e arte contemporanea dell'associazione Asilo Bianco. Un piccolo museo a cielo aperto Ameno, borgo sulle colline del lago d'Orta, in realtà lo è tutto l'anno ma fino a domani lo diventa a tutti gli effetti con la decima edizione di «Studi Aperti», tre giorni di eventi culturali tra vicoli e cortili che questa volta avranno come filo conduttore il cibo: «Food Connection», ovvero le sue connessioni con la creatività del territorio. Dall'installazione dell'artista turca Secil Yaylali ispirata al croissant, alla mostra di oggetti in legno e feltro nati dalla collaborazione di artisti e designer locali, ma anche i progetti per il restyling della moka alpina selezionati con il concorso promosso da Argent de Posh e Forum di Omegna e i lavori di Ghigos dagli scarti di cava della Moro Serizzi. Al Museo Tornielli (nella foto, una mostra nel parco dell'edizione 2013) invece, incontri culturali con architetti, presentazioni di progetti — tra cui quello con i detenuti del carcere di Opera — e un workshop per i bambini su come disegnare le etichette delle bottiglie di vetro. Il salone del museo ospita invece la mostra sul progetto del vigneto di Alberto Alessi «La signora Eugenia e il passero solitario»: un allestimento suggestivo

racconta il recupero di un'area collinare abbandonata. Appuntamenti anche di sera (oggi il picnic al parco Neogotico e domani l'aperitivo turco al parco giochi) e uno speciale, alla Fondazione Calderara di Vacciago: l'inaugurazione della mostra «Il piacere di collezionare» in collaborazione con il museo Mamac di Nizza, con opere di artisti come Hans Hartung, Francis Bacon, Juan Mirò, scelte per creare un dialogo con il luogo. Le mostre al museo Tornielli rimarranno aperte fino al 24 agosto, alla fondazione Calderara fino al 5 ottobre.

S. Na.

© RIPRODUZIONE RISERVATA